

Angela Giordano Lo Ricco
Centro studi CENFORUM
Corso Matteotti 30/A – Patti (ME)
Tel: 349 4521666
E-mail: angelinagiordano@tiscali.it
www.angelagiordanocenforum.com

Patti 15/06/2018

Alla PERSONALE attenzione del Ministro dell'Interno
Illustrissimo On. MATTEO SALVINI

OGGETTO: *IL GIUOCO DELL'ALIENO (Fig.1allegata a tergo) tiene vincolato al Silenzio un programma di prevenzione antimafia elaborato su specifiche richieste istituzionali ...*

E' GIUNTA L'ORA DELLA RESA CONTI su studi complessi che fanno luce sulle fasi di formazione della coscienza umana e altro ancora!!!

***La GIUSTA svolta deve cominciare dalla SCUOLA
NEL RISPETTO DELLE REGOLE dettate da Madre Natura***

Io, una madre di famiglia, una donna (una, nessuna e centomila), Angela Giordano Lo Ricco, titolare del Centro studi CENFORUM, in possesso degli strumenti dell'arte, e in virtù di un ruolo di competenza che mi ha permesso di indagare in ambito didattico, ho scoperto le regole che dall'interno regolano la concezione del bene e del male (coscienza) e danno ordine ed equilibrio ai comportamenti, stabilendo i confini della maturità umana, l'operosità negli infiniti ambiti creativi e la capacità di lettura cosmica, quella lettura che consente di capire se stesso e il mondo di cui facciamo parte, purtroppo, distrattamente...

Scrivo al Ministro dell'Interno, per testimoniare un sistema omertoso generale, reticente e incosciente, che vige da NORD a sud e NON RISPARMIA nessuno. Sistema alienato da meccaniche ragionate che escludono la sensibilità e l'attenzione necessarie alla valutazione di una attività di studio complessa.

Lo stesso sistema, impedendo, tra l'altro, la circolazione delle IDEE nega al nostro PAESE la possibilità di volare...

Scrivo perché ho una formazione a regola d'arte e REAGISCO alle mafie, alle prepotenze, agli egoismi che imperano ovunque e che nascono dall'ignoranza.

La mia "reazione" culturale, costruttiva, (VEDI testo allegato) è a garanzia di un progetto uomo che affonda le radici nella scienza.

In sintesi: Sono stati completati presso il Centro studi CENFORUM, con sede a Patti, complessi studi sui fenomeni mentali e culturali alla base del degrado e dei mali che ci sommergono...

L'attività di ricerca, che trova respiro nella specificità di metodi da applicare nell'ambito della disciplina artistica, è stata svolta in obbedienza a precise richieste ISTITUZIONALI (attività antimafia, legge regionale 51) promosse nelle scuole e dalle stesse istituzioni scolastiche non recepite...

SI RICHIEDE l'attenta analisi dei documenti allegati, per un intervento mirato ad abbattere, in primo luogo, il muro di silenzio, compreso quello della stampa

nazionale che, impedendo l'informazione sull'attività svolta dalla scrivente, maestra d'ARTE, già docente di Educazione Artistica nelle scuole dell'obbligo, non favorisce il confronto democratico pubblico con gli organi di competenza e la presa di posizione del governo per smantellare ignoranze, stereotipi e pregiudizi e permettere un mirato adeguamento della scuola alle NECESSITA' E ALLE URGENZE DELL'UOMO e dei nostri nuovi tempi

***L'ARTE non è un'isola, serve per capire il mondo (Rudolf Arnheim)
Dalla Sicilia, terra di tutti e di nessuno, un programma culturale per tutti...***

Illustrissimo Onorevole Ministro,

non le nascondo che la recente campagna elettorale a cui è seguito il travagliato percorso che si è concluso con la formazione del Governo con due esponenti dai contrapposti ideali politici... mi tiene col fiato sospeso: da un lato c'è Lei, da sempre dichiarato "nordista", che guarda al sud con circospezione, volendo dichiaratamente fare a tutti i costi ordine e pulizia..., dall'altro c'è Di Maio che ha raccolto i voti dei disperati, ma in quanto ad esperienza avrebbe tanta strada da fare...Entrambi non sapete cosa vuol dire trovarsi immersi in un terreno viscido, e scivoloso come il fango, che non è solo del sud...e stare per oltre quaranta anni con la mente nel fuoco, intenta a resistere e ad aggirare gli ostacoli degli inganni...

A proposito di scivolosità, Bauman, il sociologo scomparso recentemente, diceva di un tessuto sociale liquido, in continuo fluire, inarrestabile e inafferrabile; neanche Bauman si riferiva alla popolazione del sud. Io non farei differenza su una società che fa acqua da tutte le parti da nord a sud. Questa società, la nostra, è stata costruita su basi sbagliate già sui banchi di scuola nell'obbligatorietà di programmi che fanno lavorare metà cervello, e non danno spinta all'altra metà, la dove si attiva la presa di coscienza della singola identità, insieme all'Idea nuova, che è premessa alla operosità, al fare e alla produzione e alla decodificazione dei simboli, come avveniva già nel Medioevo... alla capacità di capire i sogni, i miti e le religioni con cui il Re dell'universo ci parla fin dalle origini!!!.

Onorevole Ministro, ho cominciato ad insegnare nelle scuole dell'obbligo, giovanissima, spinta dalla passione per l'arte che volevo conoscere bene per presentarla ai giovani al meglio...E' cominciata così una storia infinita fatta di ricerca di perfezione in una scuola dove trionfava e prolifica la memoria di tanti nozionismi e il più opaco kitsch creativo "grazie" alle tecnologie che annullano la manualità, l'espressività, la capacità di pensiero mobile e flessibile, alterando il senso delle cose, della vita, del mondo reale, della stessa arte che ha fatto cultura in Italia e all'estero. L'arte nasce dal DISEGNO, inizio di tutti i progetti ideativi e fonte di analisi per lo stesso FREUD, padre della psicanalisi.

Il DISEGNO e con esso la possibilità di riconoscere i disagi dell'anima e i vuoti della mente, quindi della coscienza, è stato il mio banco di prova a cui ho sottoposto me stessa e i miei alunni, confrontandomi costantemente con due psichiatri all'altezza della situazione....

Mi fermo qui, sottolineando che ho partecipato ad un concorso di idee indetto a scuola, secondo il principio del "giocoliere" FIG. n. 1 (fare di tutto un gioco per il solo scopo di mantenere i finanziamenti, mai per capire la radice dei mali ed intervenire nella scuola, sui discenti).

Il gioco dell'alieno, di cui conosco tutte le sfumature di nero in un sistema che nega l'evidenza e nega il principio stesso da cui nascono le IDEE (la mia esperienza sulla ciclicità del pensiero...) e i programmi esplicitati in funzione della conoscenza delle dinamiche mentali di assorbimento, OGGI DEVE FINIRE!!!

Le risparmio, in questo momento, la descrizione dei dettagli di una storia vergognosa di giuochi e di compromessi, documentati in quaranta anni di attività di indagine e registrate in lettere di fuoco di cui una, con titolo "La resa dei conti" inserita nel mio sito, gliela mando. L'orrido dell'omertà e del peggiore degrado mentale collettivo, che ho visto e TOCCATO CON MANO lo troverà nel resoconto delle mie immagini proposte nel testo che allego. Non volendo omettere niente su un percorso di studi che si conclude con la mia più recente visita alla Prefettura di Messina dove sono andata a rivendicare il diritto di parola per un confronto democratico...mando alcuni documenti che le faranno da guida per capire tutto il contesto.

Vede, signor Ministro, consideri il fatto che nel nostro Paese, dove vige l'ideale del posto fisso, io forse sono l'unica persona che con serietà ed impegno ho scansato l'ambiguità di fare di tanti incoscienti, che pure fanno presto a darsi una mano per frenare e beffeggiare la sacralità dello STATO, mettendomi a servizio dei giusti in Dio e in difesa dei più piccoli che ho visto, da subito, indifesi di fronte ad un mondo manipolatore...

Signor Ministro, vuole garantire veramente giustizia e pulizia? C'è un progetto uomo elaborato negli ambiti di legale richiesta istituzionale, che aspetta di essere valutato e messo in atto. Il Progetto nasce proprio in Sicilia dove ancora ci sono elementi di vita, non contaminati, ad aprire il varco...Si fermi un momento a riflettere, non insabbiando, come hanno fatto gli altri. Il silenzio e la riflessione le serviranno per ricercare anche il senso di tanto travaglio epocale...e del suo stesso nuovo impegno politico e istituzionale.

Nei documenti che allego troverà spunti per una riflessione sui passi da fare. Perché anche alla prefettura di Messina, che pensavo potesse fare da tramite, ci sono i presupposti di affondamento della richiesta partecipativa alla mia azione liberatoria.

1) nella busta siglata n. 2, inserisco:

la copia della richiesta d'attenzione alla Prefettura di Messina, la copia della lettera seguita all'incontro col Vice Prefetto Minutoli, la sintesi del percorso rivendicativo del diritto di informazione da abbinare alla bozza per un comunicato stampa con invito ad una conferenza sul tema...

2) nella busta siglata n. 3, inserisco la copia dei documenti e dei metodi consegnati al Prefetto Antonino Daloso nel settembre del 1990,(insabbiati anche quelli). A lei dico che nel 1990 subivo apertamente il più duro isolamento perpetrato dalla scuola che mi impediva di segnalare il lavoro fatto, per obblighi, nel 1986/87. Isolamento rimarcato dalla stampa reticente a raccontare il vero. Nei documenti di cui mando copia ad attestazione dell'avvio della mia azione aperta liberatoria, c'è l'attestato della DIA di Palermo...: materiale affondato?, NO!!!! Partiamo da qui, da questa denuncia concreta!

3) nella busta siglata n.4, inserisco gli attestati della Presidenza della Repubblica. Devo precisare che il 2 febbraio del 2009 il Presidente Giorgio Napolitano ha fatto, attraverso i mass media, un appello pubblico per chiedere collaborazione, studi, impegno...al fine di trovare le strategie per bloccare l'avanzata del degrado, delle mafie, delle violenze, del femminicidio. Ebbene, la stampa nazionale mi ha DELIBERATAMENTE impedito di rispondere all'appello del Presidente. La risposta, comunque l'ho inserita in un libro il cui titolo è "NEL RISPETTO DELLE REGOLE" in riferimento alle regole eluse dalle istituzioni scolastiche CHE NEGANO L'EVIDENZA DEL CONCORSO, ma continuano ad insistere con richiesta di progetti e progettini che non portano a niente!!!... Il libro di cui parlo, con relazioni importanti per il riferimento ai fenomeni mentali da me studiati, è in questo momento nelle mani del Prefetto di Messina A RISCHIO AFFONDAMENTO!

Nella stessa busta n.4, sono inseriti i riferimenti degli interventi del Presidente Sergio Mattarella affinché la Regione siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale che fa capo al Ministero della Pubblica Istruzione, prendessero atto della mia ricerca. Il rifiuto degli organi preposti alla valutazione del mio lavoro ha scatenato la mia reazione in atto, documentata intanto nella lettera aperta con titolo "LA RESA DEI CONTI" trasmessa di seguito a Lei, fuori busta, e resa pubblica attraverso il sito del CENFORUM.

4) il libro con titolo "COMINCIANDO DA ZERO" è l'epilogo momentaneo di una storia durata quaranta anni: la vergogna d'Italia che nega l'informazione, che nega il confronto, che nega la cultura, che nega l'evidenza, con il libro si trasforma in un atto d'amore e di coraggio.

Avevo pensato ad un Convegno scuola per la presentazione di quello che si rivela come un movimento d'arte, ed avevo invitato il Provveditore agli studi di Messina, affinché facesse da traino per insegnanti e organi istituzionali. Si è rifiutato! Vuole il patrocinio delle istituzioni scolastiche...Lui non potrebbe partecipare ad un'azione culturale privata!!!!RIDIAMO O PIANGIAMO? Decida lei!

Dopo il rifiuto del Provveditore ho invitato il Ministro Dario Franceschini, fino a qualche mese fa in carica, ma sia lui che l'onorevole Rosy Bindi, si sono trincerati, come i tanti scivolosi, nel silenzio.

Anche Renzi era stato informato dei miei studi, ma ha preferito l'ignoranza e ha fatto la riforma veloce per cadere e FARE CADERE nel nulla!

Dio ha depresso i potenti dai troni, chissà se con la SUA giustizia, solleverà gli umili, PORTANDO PACE SULLA TERRA!

Il Presidente Mattarella è informato di tutto, mi ha messo a disposizione l'ufficio di segreteria con a capo la dottoressa Monorchio Annamaria a cui ho riferito dei miei sforzi e della mia determinazione a vincere! Manderò questa lettera a testimonianza di questo ulteriore passo.

Onorevole MINISTRO, sento puzza di bruciato anche mentre scrivo: le mie lettere, lettere che sono trattati di scienza, di arte e di letteratura, vengono bruciate come niente e così sarà anche alla prefettura di Messina, dove hanno i miei testi rivendicativi dei ruoli e delle competenze che spettano a chi insegna arte. E non ad improvvisatori di arte e di pseudo coscienza.

Io non le suggerisco niente, ma le dico sinceramente che la cosa giusta da fare sarebbe quella di dare informazione pubblica, COME DA TESTO ALLEGATO (busta n.2) per una risposta pubblica ai miei sforzi, ma soprattutto ai giovani, ridotti a larve dal giogo della scuola. Giogo, non solo giuoco!

Non altro se non che aspetto fiduciosa una risposta decisa.

Gli uomini?

Vediamo cosa rispondono alla mia lezione di ARTE e di coraggio. A presto, buon lavoro

Cordialmente, Angela Giordano